

**Protocollo di Concessione di uso temporaneo di IMPIANTI SPORTIVI
di proprietà comunale soggette ad uso promiscuo da parte di diverse
Associazioni sportive concessionarie**

IMPIANTO SPORTIVO

***Misure minime obbligatorie da applicare ai fini della prevenzione
del diffondersi del Virus COVID-19***

Lo schema del presente documento è allegato al provvedimento recante la concessione dell'uso temporaneo di impianti sportivi di proprietà comunale, a valere quale parte integrante e sostanziale del medesimo provvedimento.

Gli effetti del predetto provvedimento concessorio decorrono, in ogni caso, dalla sottoscrizione dei contenuti del presente documento – come integrati alla luce delle specifiche tecniche relative a ciascuna fattispecie concreta, così come meglio descritto in calce – da parte dei seguenti soggetti:

- Il Dirigente del Comune di Latina del Servizio “Valorizzazione del Patrimonio”;
- Rappresentante/i legale delle Associazione Sportive Concessionarie.

L'uso degli impianti sportivi è sottoposto, in particolare, alla rigorosa applicazione delle disposizioni di seguito richiamate, così come delle successive modificazioni ed integrazioni che s'intendono qui di seguito richiamate senza eccezione alcuna:

- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 agosto 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 198 del 8 agosto 2020. In particolare, ai sensi del citato Decreto Presidenziale, l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere svolte presso palestre sono consentite nel rispetto delle norme di distanziamento sociale e senza alcun assembramento, in conformità con le linee guida emanate dall'Ufficio per lo sport del Dipartimento per lo sport istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, sentita la Federazione medico sportiva italiana (FMSI), fatti salvi gli ulteriori indirizzi operativi emanati dalle Regioni e dalle Province autonome, ai sensi dell'art. 1, comma 14, del decreto legge n. 33 del 2020. È consentito lo svolgimento anche degli sport di contatto nelle Regioni e Province autonome che abbiano preventivamente accertato la compatibilità delle suddette attività con l'andamento della situazione epidemiologica nei rispettivi territori e che individuino i protocolli o le linee guida idonei a prevenire o ridurre il rischio di contagio nel settore di riferimento o in settori analoghi. Detti protocolli o linee guida sono adottati dalle Regioni o dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 Novembre 2020: Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19».
- Ordinanza del Presidente della Regione Lazio 16 maggio 2020, n. Z00041 Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Riavvio di attività economiche, produttive e sociali a decorrere dal 18 maggio 2020. Ordinanza ai sensi dell'articolo 32, comma 3 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica;
- Linee guida, adottate dal Dipartimento per lo sport istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, per l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere, elaborate con il supporto della società Sport e Salute S.p.A., sentita la Federazione Medico Sportiva Italiana “FMSI”;

- Linee guida, adottate dal Dipartimento per lo sport istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, per lo svolgimento degli allenamenti per gli sport di squadra, validate del Comitato tecnoscience istituito presso il Dipartimento della Protezione Civile, elaborate a cura dell'Ufficio per lo sport della Presidenza del Consiglio dei ministri sulla base della documentazione pervenuta dal CONI e dal CIP, sentite le Federazioni sportive nazionali, le Discipline Sportive e gli Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI e dal CIP, nonché la Federazione Medico Sportiva Italiana (FMSI);

- Linee guida, adottate dal Dipartimento per lo sport istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, sulle modalità di svolgimento degli allenamenti per gli sport individuali, contenenti indicazioni utili a consentire la graduale ripresa delle attività sportive, nel rispetto delle prioritarie esigenze di tutela della salute.

Lo svolgimento delle attività all'interno degli impianti sportivi – oggetto di concessione d'uso temporaneo - ubicati sul territorio del Comune di Latina è soggetto anche al rigoroso rispetto delle prescrizioni contenute nei pertinenti Protocolli delle Federazioni sportive e delle Discipline sportive associate al CONI. Lo svolgimento delle predette attività è altresì soggetto al rispetto delle Linee guida per la riapertura delle Attività Economiche, Produttive e Ricreative approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella data del 6 agosto 2020 e successive modificazioni ed integrazioni. Sotto tale profilo, ai fini dell'uso temporaneo dell'impianto sportivo oggetto del provvedimento concessorio cui il presente documento è allegato – a valere quale parte integrante e sostanziale del medesimo – si applicano le seguenti prescrizioni, poste integralmente a carico del concessionario e rimesse alla sua integrale responsabilità:

- Predisporre una adeguata informazione su tutte le misure di prevenzione da adottare.
- Redigere un programma delle attività il più possibile pianificato (es. con prenotazione).
- Regolamentare gli accessi in modo da evitare condizioni di assembramento ed aggregazioni, avendo cura che i punti di ingresso siano separati dai punti di uscita, con individuazione di percorsi obbligati, e ricorrendo eventualmente a ingressi e uscite scaglionati,
- Mantenere, in apposito registro, l'elenco delle presenze, così come dei relativi specifici punti di contatto, per un periodo minimo di 14 giorni.
- Provvedere all'aerazione frequente e adeguata degli spazi utilizzati.
- porre particolare attenzione, nella sanificazione, alle superfici più toccate (ad es. maniglie e barre delle porte et similia).
- Regolamentare i flussi, gli spazi di attesa, l'accesso alle diverse aree, il posizionamento di attrezzi e macchine, anche delimitando le zone, al fine di garantire la distanza di sicurezza:
 - almeno 1 metro per le persone mentre non svolgono attività fisica;
 - almeno 2 metri durante l'attività fisica (con particolare attenzione a quella intensa).
- Dotare l'impianto/struttura di dispenser con prodotti igienizzanti per l'igiene delle mani dei frequentatori/clienti/ospiti in punti ben visibili, prevedendo l'obbligo dell'igiene delle mani all'ingresso e in uscita.
- Predisporre ogni azione necessaria ed idonea affinché:
 - dopo l'utilizzo da parte di ogni singolo soggetto, il referente responsabile individuato dall'associazione sportiva assicurati ed attestati in apposito registro – da conservare all'interno dei locali dell'impianto sportivo – il regolare svolgimento delle operazioni di disinfezione degli spazi e delle attrezzature utilizzate;
 - non vengano usati, da parte dell'associazione sportiva, gli spazi e le attrezzature che non possano essere disinfettati.
- Garantire una profonda pulizia iniziale nonché la frequente pulizia e disinfezione dell'ambiente, di attrezzi e macchine (anche più volte al giorno, ad esempio tra un turno di accesso e l'altro), e comunque la disinfezione degli spazi, delle attrezzature utilizzate (compresi gli armadietti utilizzati) al termine dell'utilizzo da parte di ciascun gestore.
- Impartire chiare istruzioni volte a comunicare agli atleti le seguenti prescrizioni:

- non vengano condividere borracce, bicchieri e bottiglie e non scambiare con altri utenti oggetti quali asciugamani, accappatoi o altro;
- utilizzare nell'impianto sportivo apposite calzature previste esclusivamente a questo scopo;
- tutti gli indumenti e oggetti personali devono essere riposti dentro la borsa personale, anche qualora depositati negli appositi armadietti; si raccomanda di non consentire l'uso promiscuo degli armadietti e di mettere a disposizione sacchetti per riporre i propri effetti personali.

• Favorire il frequente ricambio d'aria negli ambienti interni. In ogni caso, l'affollamento deve essere correlato alle portate effettive di aria esterna. Per gli impianti di condizionamento, è obbligatorio,

se tecnicamente possibile, escludere totalmente la funzione di ricircolo dell'aria. In ogni caso vanno rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d'aria naturale e/o attraverso l'impianto.

Tutto il personale dell'Associazione sportiva, retribuito e volontario, deve essere informato sui temi della prevenzione di COVID-19, nonché per gli aspetti di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e delle misure di igiene e pulizia. A tali fini delle Associazioni sportive possono fruire dei corsi online erogati dall'Istituto superiore di sanità sulla propria piattaforma istituzionale di formazione online a distanza (<http://eduiss.it>), salvo specifiche attività formative richieste o promosse dalle autorità competenti.

L'Associazione sportiva sarà tenuta – a fronte di apposita e specifica richiesta formulata da parte del responsabile servizio prevenzione e protezione incaricato dal dirigente responsabile – a fornire copia della seguente documentazione:

- Relazione descrittiva delle attività di disinfezione poste in essere in attuazione delle prescrizioni di cui al presente documento, con specifica indicazione degli intervalli di tempo relativi all'effettuazione di tali attività;
- Schede tecniche relative al materiale utilizzato per le sopra citate attività di disinfezione.

L'ingresso all'interno dei locali oggetto del presente documento è consentito esclusivamente agli aderenti all'Associazione sportiva, con esclusione, pertanto, degli eventuali accompagnatori, fatte salve le misure necessarie per consentire l'accesso e l'identificazione degli accompagnatori di utenti affetti da disabilità.

Rimane assolutamente vietato l'accesso, da parte dell'Associazione sportiva, ai locali che non siano stati individuati all'interno del presente documento.

Il Comune di Latina si riserva la facoltà di effettuare, a proprio insindacabile giudizio, attività di ispezione anche mediante l'accesso, senza preavviso, ai locali oggetto della presente concessione.

Nel caso in cui venga accertata la positività al COVID-19 anche di un solo frequentatore dei locali e/o delle attrezzature di cui si tratta, è necessario che:

- ciascuna delle parti provveda ad informare, con la massima tempestività, le altre parti dell'accertata positività al virus COVID-19, fermo restando il rispetto delle prescrizioni di cui al REG. UE n. 2016/679 e di cui al d.lgs. n. 196/2013 s.m.i.;
- venga immediatamente interdetto l'accesso ai locali ed alle attrezzature;
- venga effettuata, con tempestività, la completa sanificazione dei locali e delle attrezzature, con oneri a carico;
- dell'Associazione sportiva, nel caso in cui la positività riguardi uno degli aderenti, dipendenti o collaboratori dell'Associazione stessa;

Ai fini del perfezionamento, ad ogni effetto di legge, degli effetti del provvedimento con il quale il Comune di Latina concede l'utilizzo temporaneo dell'impianto sportivo descritto in epigrafe, si specifica e concorda quanto segue:

- Denominazione dell'impianto sportivo e relativa ubicazione:

.....

- Denominazione dell'Associazione sportiva concessionaria, con indicazione del codice fiscale, della sede legale, del nominativo del legale rappresentante, degli specifici punti di contatto:

.....
.....
.....
.....

- Referente responsabile individuato dall'Associazione sportiva per il regolare svolgimento delle operazioni di disinfezione degli spazi e delle attrezzature utilizzate:

.....
.....

- la predisposizione del DVR (Documento di Valutazione dei Rischi) predisposto dall'associazione/società sportiva;

- la predisposizione del DUVRI (Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenze), qualora vi fossero più Società/Associazioni sportive concessionarie dello stesso impianto sportivo;

Letto confermato e sottoscritto.

Latina,

Comune di Latina

Il Dirigente dell'Area "Valorizzazione del Patrimonio" Dott. Diego Vicaro

.....

Il Presidente dell'Associazione sportiva

.....

Il Rappresentante legale

.....